

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 26.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mario MOLINARI

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 287 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 26.07.2013 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 26.07.2013

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 26.07.2013 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

### CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data \_\_\_\_\_.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_..

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario



# COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE E PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2013/2015.**

L'anno **duemilatredici addi dodici del mese di luglio** alle ore 18:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** con l'intervento dei Signori.:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X	
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X	
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere		X
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere		X
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere	X	
12.	MARTA Francesco	Consigliere		X
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere		X

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

### PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

- ✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge 06.06.2013 n. 64 di conversione del decreto legge 08.04.2013 n. 35 con la quale è stato prorogato al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO il D.Lgvo 267/00 il quale, agli artt. 170-171, prevede che al bilancio annuale di previsione vada allegata la relazione previsionale e programmatica, ed il bilancio pluriennale di competenza di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n.42 del 03.07.2013 con la quale veniva approvato lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, della relazione Previsionale e Programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2013/2015;

RICHIAMATO l'art.1, comma 169, della legge 296/2006 il quale prevede che in caso di mancata deliberazione delle aliquote e delle tariffe, entro approvazione del bilancio, si intendono prorogate di un anno le tariffe e le aliquote vigenti;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 03.07.2013 che conferma, per l'anno 2013, le tariffe dell' Imposta sulla Pubblicità e della T.O.S.A.P.;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale in data odierna che modifica per l'anno 2013, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) portandola allo 0,80%;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 03.07.2013 di destinazione per l'anno 2013 dei proventi sanzioni ai sensi dell'art.208 del codice della strada;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 03.07.2013 che approva il programma fabbisogno del personale per il triennio 2013-2015;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 03.07.2013 che approva il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

RILEVATO che il Bilancio di Previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario e che nella redazione del bilancio Pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del D.Lgvo 267/00 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fondi;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti

- più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili di efficienza ed efficacia;
- d) che è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200, primo comma, del D.Lgsvo 267/00;

**RILEVATO:**

- 1) che il Conto consuntivo dell'esercizio 2011 è stato approvato con delibera consiliare n. 15 del 27.09.2012 e che, dalle risultanze del medesimo, rilevato con le modalità di cui all'art. 203 del D.Lgvo 267/00 il Comune non risulta strutturalmente deficitario;
- 2) che il Conto consuntivo dell'esercizio 2012 è stato approvato con delibera consiliare n. 9 del 24.04.2013 e che, dalle risultanze del medesimo, rilevato con le modalità di cui all'art. 203 del D.Lgvo 267/00 il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

UDITA la relazione del signor Sindaco che raccorda il proprio intervento con quello precedente, i cui punti salienti sono stati riportati nella deliberazione consiliare n.12, stessa data della presente.

Il Sindaco riferisce che, dato l'attuale stato di incertezza e di confusione in cui versa la finanza locale, il bilancio di previsione probabilmente dovrà essere riapprovato quando i dati contabili risulteranno più sicuri.

Dichiara che nella predisposizione del bilancio è stata seguita una logica di rigore, compiendo con prudenza le previsioni di entrata e cercando di ottenere risparmi, pur modesti, nell'ambito delle spese correnti. E' stato comunque possibile mantenere e non decurtare gli stanziamenti per gli interventi assistenziali, in materia scolastica e quelli inerenti alla fragilità sociale.

Altro elemento importante è quello di aver limitato al minimo l'incidenza della imposizione fiscale sui cittadini, aumentando per l'anno in corso solamente l'addizionale comunale Irpef.

Il Sindaco rileva con soddisfazione che nel frattempo, nonostante le difficoltà, l'attività amministrativa non si è fermata e sono stati attivati i finanziamenti e promosse le iniziative in programma, quali risultano nel bilancio di previsione. A riguardo il Sindaco ricorda che fra gli interventi in conto capitale il bilancio prevede quello sulla pubblica illuminazione, uno relativo alla viabilità silvo-pastorale, uno - quello delle ciaspe - per la valorizzazione turistica nonché quello di ripristino della roggia dei mulini.

Riferisce poi che altri due progetti: quello di miglioramento della strada comunale Lozzo - Pian dei Buoi comportante una spesa di 200.000,00= euro e quello di 100.000,00= euro della strada di Val Da Rin, sono stati integralmente finanziati.

Il Sindaco termina la sua illustrazione affermando che, pur considerando non definitivo il bilancio come detto in precedenza, con la sua approvazione l'Amministrazione dispone di uno strumento operativo indispensabile per l'attuazione di importanti progetti per la comunità locale.

SENTITO il consigliere signor Ludovico ZANELLA il quale rileva con rincrescimento l'aumento delle imposte in un momento economicamente difficile per la comunità locale e chiede se, al di là dell'aumento fiscale, vi sia lo spazio per una riorganizzazione dei servizi comunali;

SENTITO il signor Sindaco che, dopo aver espresso di nuovo amarezza per l'incremento del carico fiscale apportato questa sera, afferma che i risparmi di spesa avverranno non subito dopo la fase, peraltro avviata, dell'associazionismo dei servizi fra i Comuni, ma successivamente, con i primi pensionamenti di personale. Lo stesso indebitamento per prestiti, ridotto a circa 1.600.000,00= euro annui, si ridurrà nell'arco di tre annualità di circa 300.000,00= euro. In ogni caso dall'Amministrazione sarà prestata la massima attenzione per la salvaguardia dei bilanci.

VISTO il parere favorevole espresso nella relazione con la quale il revisore del conto accompagna il bilancio annuale di previsione ed i documenti allo stesso allegati con segnalazione ed orientamenti che saranno tenuti presenti nel corso della gestione;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio annuale per il corrente esercizio, con gli atti dei quali, a norma di legge, è corredato;

VISTO il D. Lvo 267/00;

Il Sindaco invita il Consiglio comunale a votare per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 con gli atti dei quali a norma di legge è corredato,

CON n.8 voti favorevoli, espressi per alzata di mano e con l'astensione del consigliere di minoranza signor Ludovico ZANELLA,

### DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 le cui risultanze finali sono le seguenti:

#### ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	=====
TITOLO I	€. 1.046,417,00=
TITOLO II	€. 61.290,43=
TITOLO III	€. 543.511,12=
TITOLO IV	€. 575.708,78=
TITOLO V	€. 2.600.000,00=
TITOLO VI	€. <u>258.000,00=</u>
TOTALE ENTRATE	€. 5.084.927,33=

#### SPESE

TITOLO I	€. 1.318.893,61=
TITOLO II	€. 642.958,78=
TITOLO III	€. 2.865.074,94=
TITOLO IV	€. <u>258.000,00=</u>
TOTALE SPESE	€. 5.084.927,33=

- 2) di approvare, unitamente al Bilancio annuale per l'esercizio 2013 la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e il programma triennale delle opere pubbliche;
- 3) di dare atto che le previsioni di bilancio 2013 sono state formulate tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 40 della Legge 488/99 e che nei prossimi mesi gli impegni ed i pagamenti di spesa, gli accertamenti e le riscossioni di entrata verranno particolarmente seguiti per poter ottenere il rispetto del predetto art. 30 e le relative agevolazioni sui tassi dei mutui con la cassa DD.PP.;
- 4) di dare atto che:
- il Comune non ha adottato la deliberazione di cui all'art. 172 lett. C) del D. Lgvo 267/00 in quanto non intende effettuare alcuna cessione di aree o di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 18

aprile 1962 n.167 e 22 ottobre 1971, n.865 così come risulta dalla dichiarazione del responsabile dell'ufficio tecnico allegata ;

- il Comune ha provveduto all'accantonamento del 8% degli introiti per oneri di urbanizzazione dà destinarsi a “chiese ed altri edifici religiosi” (L.R. 44/1987) anche se nessuna domanda è pervenuta entro il termine stabilito( 31.10 di ciascun anno);

5) di confermare e far proprio quanto deliberato dalla Giunta Municipale in materia di tributi locali con gli atti giuntali meglio detti in premessa.

\*\*\*\*\*